

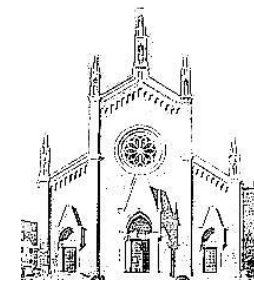
<b>Sabato 14</b> ore 18.30 Soligo:	def. Mazzero Giuseppe e famiglia def. Bardin Amelia e Stella Giuseppe def. Pederiva Gabriella e Nocente Renato
<b>Domenica 15</b> ore 8.30 s. Vittore:	<b>SECONDA DEL TEMPO ORDINARIO</b> def. Casagrande Antonio, Rosa e Luciano def. Ballancin Angelina, Zaccaron Damiano e Alessandro
ore 10.00 Farra:	def. Angelo e Teresa, def. Balliana Alessandrina def. Andreola Rachele, Giovanni e Gaiotti Lorenzina
ore 10.30 Soligo:	def. Quaglio Pietro
ore 18.30 Farra:	def. di via san Rocco e via Rialto, def. Biscaro Giuseppe
<b>Lunedì 16</b> ore 18.30 s. Tiziano:	<b>SAN TIZIANO VESCOVO - Patrono della Diocesi di Vittorio Veneto</b> (Solennità) in onore di san Tiziano def. Gallon Lia e Benvenuto, def. Girardi Natalina def. Francesconi Girolamo, Francesco e Gaiotti Lorenzina
<b>Martedì 17</b> ore 18.30 Tempietto:	Sant'Antonio, abate (memoria) secondo intenzione
<b>Mercoledì 18</b> ore 18.30 Chiesuola:	Feria del Tempo ordinario secondo intenzione
<b>Giovedì 19</b> ore 18.30 s. Maria Broi:	Feria del Tempo ordinario def. Eugenio e Maria
<b>Venerdì 20</b> ore 18.30 Farra:	San Sebastiano, martire (memoria facoltativa) def. Zaccaron Ruggero
<b>Sabato 21</b> ore 18.30 Soligo:	def. Toffoli Giovanni Battista e Busetti Rita def. Bubola Giuseppe, Dionisio e genitori; def. Giuseppina Carbone
<b>Domenica 22</b> ore 8.30 s. Vittore:	<b>TERZA DEL TEMPO ORDINARIO</b> def. Boschetto Angelo e Maria
ore 10.00 Farra:	def. Simonetti Annibale, def. Andreola Bruna def. Antonia e fratelli Pederiva, def. Simonetti Agostino def. Da Re Antonietta e sorelle def. Andreola Girolamo e fratelli
ore 10.30 Soligo:	def. Collodo Natalino anniv., def. fam. Busetti-Zago def. Bernardi Giustino, def. Viezzer Antonio (10° anniv.) e familiari
ore 18.30 Farra:	def. Liessi Felice, def. Biscaro Giuseppe def. De Vido Antonio, def. Dorigo Giovanni e Pansolin Olga



**il seme**  
PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO  
SOLIGO

**...in cammino**

PARROCCHIA DI S. STEFANO PROTOMARTIRE  
FARRA DI SOLIGO



Anno XXXVIII n.03

Anno XXIII n.03

tel.: 0438-801236 -- don Federico 3479051785

E-mail: parrocchiasoligo@libero.it

parrocchiafarra@libero.it

Siti: www.parrocchiasoligo.it

parrocchiafarradisoligo.wordpress.com

Per le Sante Messe: **Farra:** Ivana (3475943619) e Francesco (3381737463)

**Soligo:** AnnaMaria (3479101636), Antonia (3386254268) e Chiara (3493159439)

Seconda Domenica del Tempo Ordinario

## L'unità dei cristiani

*"È possibile l'unità dei cristiani?" La risposta a una simile domanda non può essere né un "sì" né un "no", perché l'unità della Chiesa, prima di tutto, non dipende dagli uomini, ma da Dio stesso. È un dono dello Spirito Santo che è frutto della morte e risurrezione di Cristo, il quale ha pregato per essa nell'Ultima Cena: "Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano uno come noi; perché tutti siano uno, come tu, Padre, sei in me e io in te" (Gv 17,20-21). Gli sforzi degli uomini contribuiscono a mantenere e accrescere questa unità, che riguarda non solo le diverse confessioni cristiane, ma l'essenza stessa della Chiesa. L'unità, infatti, è una componente essenziale della Chiesa e un oggetto di fede. Ecco perché nel "Credo" confessiamo "Io credo nella Chiesa Una, Santa, Cattolica e Apostolica".*

*Cosa divide la Chiesa? Ciò che si rompe nella Chiesa non è la sua unità, che rimane intatta, ma gli uomini che si separano tra di loro, e ciò è dovuto all'egoismo, e in definitiva al peccato che li separa da Dio. Il noto insegnamento di Doroteo di Gaza mostra bene che quanto più gli uomini sono vicini a Dio, tanto più sono vicini gli uni agli altri, e quanto più sono lontani da Dio, tanto più sono lontani gli uni dagli altri. L'esempio che fornisce per spiegare una tale affermazione è molto efficace: "Pensate - insegnava ai suoi monaci - a un cerchio. Sui bordi della circonferenza ci sono gli uomini e al centro c'è Dio. Più gli uomini vanno verso il centro, più si incontrano. E più sono lontani dal centro, più sono lontani l'uno dall'altro".*

*Cosa avvicina i cristiani? È quindi ovvio che l'unità dei cristiani avverrà solo allorché ci sarà un profondo pentimento tra i cristiani. Solo quando, di fronte all'altro, non si discerne il nemico soltanto perché diverso, ma il fratello, solo allora si può parlare di una vera convivenza fraterna tra gli esseri umani, condizione per l'esistenza dell'unità tra i cristiani. Le differenze dogmatiche vengono spesso drammatizzate da certi circoli, gonfiate e moltiplicate semplicemente per giustificare il loro fanatismo, fondamentalismo e incapacità di capire l'altro.*

**Ioannis Spiteris, Arcivescovo emerito di Kerkyra (Corfù)**

## Farra di Soligo

- ☆ Venerdì 13 si è incontrato il CPP di Farra.
  - ☆ "Ragazzi che squadra!" Ogni sabato dalle 14.30 alle 15.30 incontro dei ragazzi dell'Acr (6-14 anni) al centro parrocchiale di Farra. Vi aspettiamo!
  - ☆ **Lunedì 16, la celebrazione della messa è nella Chiesetta di san Tiziano**, in onore del patrono della Diocesi, San Tiziano
  - ☆ Se ci sono persone ammalate o anziane che desiderano ricevere la Santa Comunione avvisare un ministro straordinario: Adriana 0438801332, Francesco 0438 801173, Natalina 3387713638, Cesare 3407082389, Marisa 3298224625, Maria Giovanna Guizzo 3408001371 e Maria Daniela Canel 3334261738.
- + Offerte: funerale def. Bubola Ferruccio dal banchetto 159,45€, la famiglia 100€; funerale def. Andreola Rachele dal banchetto 384,85€, la famiglia 100€; offerta da Caritas Farra 1025€; offerta N.N. 500€; per abbonamenti "Insieme" 40€; offerte "Santa infanzia" 79,50€; offerta N.N. per chiesa 20€. Grazie di cuore a tutti!

## Soligo

- ☆ Giovedì 19 si incontra il CPP di Soligo alle 20.30.
  - ☆ Se ci sono persone ammalate o anziane che desiderano ricevere la Santa Comunione, avvisare un ministro straordinario: Susanna 043883384, Anna 0438841904 3406118713, Gabriele 0438801684, 3387009490, Graziano 3407786414e Anna Maria 3479101636, Nicola 3495550636, Nadia 3477410719.
- + Offerte: funerale def. Vidor Teresa Gramazio la famiglia 100€, per i missionari 100€, per la scuola materna 100€; benedizione ceneri def. Calderari Maria 90€; N.N. 10€; N.N. 10€; per oratorio 20€; per oratorio 30€; per oratorio corsa biciclette 20€; canonica 1000; eremo san Gallo 568€.Grazie di cuore a tutti!

## Avvisi comuni

- ☆ Domenica 22: **4° Domenica della Parola di Dio**. Nelle celebrazioni dell'eucaristia domenicali ci saranno alcuni gesti che ci aiutano a celebrare l'importanza di questo dono che è la Parola di Dio.
- ☆ Giovedì 26 alle ore 20.00 a San Vittore **Adorazione Eucaristica Monastero Invisibile**.

**Gli avvisi che riguardano la vita delle comunità parrocchiali, avvisi di catechesi, attività varie, associazioni, gruppi, etc...Tutti questi avvisi vanno comunicati all'indirizzo mail delle parrocchie di Farra e Soligo. Se non comunicati all'indirizzo mail potrebbe capitare che non vengano pubblicati sul foglietto. Grazie. Don Andrea**

## SAN TIZIANO – PATRONO DELLA DIOCESI

Cosa significa celebrare il patrono?

San Tiziano, nostro patrono, ci ricorda che la nostra fede è un dono, che viene da lontano, l'abbiamo ricevuto grazie a tante persone che l'hanno trasmessa nei secoli: come riceviamo questo dono della fede? Cosa ne facciamo? Lo stiamo trasmettendo alle generazioni successive? San Tiziano, nostro patrono, ci ricorda che tra noi e i santi c'è una comunione, un legame vivo e vero, una amicizia, non grazie a magia o superstizione o solo ricordo folcloristico, ma grazie allo Spirito Santo che rende possibile questa unione: mi sento in comunione con il patrono? Coltivo questa comunione nella santa messa e nella preghiera personale? San Tiziano, nostro patrono con le sue reliquie, ci ricorda che ciò che ci rimane dei santi, le reliquie più importanti, sono la loro testimonianza, il loro esempio, la loro parola e la loro carità: cerchiamo di imitare tali doni, tali reliquie. Le reliquie terrene ci rimandano alle reliquie spirituali.

### Chi era san Tiziano?

San Tiziano fu Vescovo di Oderzo fra l'anno, circa, 610 – 632 dopo Cristo. La diocesi di Vittorio Veneto – che fino al 1939 portava l'antico nome di Ceneda – lo venera da più di un millennio come Patrono Principale; la sua festa liturgica si celebra solennemente il 16 gennaio. Secondo l'antica tradizione, San Tiziano, appartenente ad una facoltosa e distinta famiglia, nacque circa l'anno 555 d.C.: nell'isola di Melidissa, chiamata Eraclea dopo che l'imperatore d'Oriente Eraclio (610 – 641) vi fece costruire una piccola città. Nel VI secolo d.C., l'unico centro importante di tutta la zona dell'entroterra era l'antichissima città di Oderzo (Opitergium), già "Municipium" romano e sede vescovile dalla fine, forse, del IV sec. d.C. . San Tiziano nella sua adolescenza fu inviato ad Oderzo, dove era vescovo San Floriano, che ebbe cura di educare ed istruire il giovane, poi divenuto diacono e sacerdote, e quindi arcidiacono ed economo della Chiesa opitergina, fino a succedere allo stesso San Floriano sulla cattedra episcopale della diocesi, che guidò per circa 25 anni. Secondo la tradizione, San Tiziano, ricco di virtù e meriti, circondato dalla fama di taumaturgo, morì nell'anno circa 632 d. C. il 16 gennaio. Seguirono contrasti tra parenti e concittadini di San Tiziano, della nativa Eraclea, e gli stessi opitergini per rivendicare le reliquie di un Vescovo tanto amato per i miracoli ottenuti per sua intercessione. Il corpo del Santo venne trafugato di notte dai primi, che cercarono di raggiungere in barca il Livenza attraverso il Monticano. E qui interviene l'antica leggenda, secondo la quale alla fine il corpo del Santo arrivò e fu collocato a Ceneda con tutti gli onori nell'antica chiesa dedicata alla Madonna Assunta. Questi fatti sarebbero avvenuti nell'anno 652 d.C. circa, un decennio dopo la conquista di Oderzo (639 – 640) da parte di Rotari, re dei Longobardi.

